

Mercato, convegno sul futuro

Le manifestazioni promosse dalla Confesercenti di Lugo per celebrare il 60° anniversario di fondazione dell'Anva, il sindacato degli ambulanti, vivranno oggi il momento clou con un convegno in programma alla sala della Banca di Romagna in via Manfredi. Alle 16 infatti è in programma l'incontro sul tema 'Il mercato di Lugo da 600 guarda al futuro' in cui saranno affrontati i temi per la valorizzazione del mercato del mercoledì. Presiederà i lavori il presidente della Confesercenti di Lugo, Giacomo Melandri, e sono previsti gli interventi di Pierluigi Masini, vicedirettore del Resto del Carlino, su 'Il valore economico e sociale del mercato'; di Sante Medri, direttore della biblioteca Trisi, su 'Mercoledì delle meraviglie'; di Giovanni Tallone, segretario nazionale dell'Anva, su 'Il mercato del terzo millennio'. Nel corso dell'appuntamento odierno

verrà inoltre presentato pubblicamente il filmato in dvd 'Il mercato di Lugo da 600 anni guarda al futuro' realizzato da Emiliano Casadio, e che sarà distribuito in omaggio a tutti i partecipanti al convegno. Saranno presenti, tra gli altri, il vicepresidente della Provincia Bruno Baldini, il sindaco Raffaele Cortesi, il presidente della Camera di Commercio Gianfranco Bessi, il presidente della Banca di Romagna Angelo Bartolotti.

Luca Suprani

Martedì 21 novembre 2006

LUGO

Il Resto del Carlino XV

Unigrà, perplessità e apprezzamenti per il 'no' della diessina Toschi

Il voto contrario al progetto della centrale Unigrà di Conselice espresse dall'assessore Ds Ombretta Toschi nella Giunta comunale di Lugo sta avendo ripercussioni in campo politico e ambientale. Da una parte c'è infatti chi plaude «al coraggio della voltanese, perché — scrive Luciano Baruzzi, ambientalista lughese di vecchia data — ha avuto la forza di votare contro, esprimendo un voto importantissimo. Mentre

l'ordine del giorno a favore della centrale di Conselice, approvato in consiglio comunale da Ds e Margherita, cita più volte lo sviluppo sostenibile, ignorando però il parere negativo degli scienziati su questi impianti». E per l'assessore Toschi c'è anche il «grazie» pronunciato dal presidente del Comitato cittadino Casta che da mesi si oppone al progetto della centrale alimentata a olio vegetale. «Finalmente una

voce dissonante rispetto alla posizione favorevole sul progetto espresso dai Ds. Partito che poi ha attaccato la Toschi perché ha fatto propria la volontà dei cittadini di Voltana. Ed è vergognoso l'atteggiamento di alcuni Democratici di Sinistra secondo i quali l'assessore avrebbe fatto meglio ad astenersi o ad assentarsi dalla riunione di Giunta. Invece il suo no esprime coerenza e rispetto dell'opinione dei cittadini».

E lei, Ombretta Toschi, cosa ne pensa di tutto il bailamme provocato dal suo voto? Impossibile saperlo, visto che, in pratica da quella riunione di giunta, il suo telefonino è spento e l'impressione è che sia stata circondata da una sorta di 'cordone sanitario' dal suo partito. Tanto è vero che ieri — nonostante la gran mole di voti che i Democratici di Sinistra raccolgono nella più popolosa frazione di Lugo — non si trovava

un Ds di Voltana disposto a commentare la vicenda. E la riprova che quel 'no' alla centrale Unigrà deve aver provocato un certo 'mal di pancia' tra i Ds lughesi è venuta, con il passare delle ore, anche dal continuo suonare a vuoto dei telefonini del sindaco Raffaele Cortesi e del segretario provinciale Alberto Pagani. O forse erano tutti in riunione proprio per 'raffreddare le acque'.

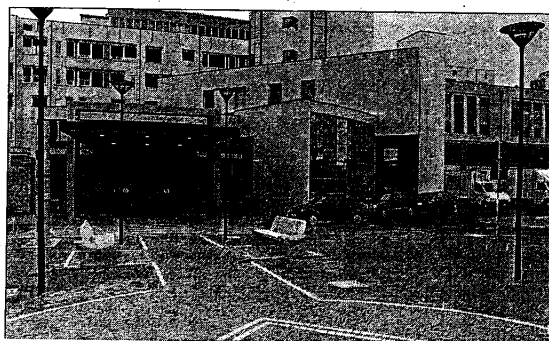
Luca Suprani

LUGO EST Componenti della Consulta chiedono strisce pedonali davanti al nuovo ingresso, «perché molti anziani attraversano in quel tratto»

«Mancano 'zebre' all'ospedale»

«Davanti al nuovo ingresso dell'ospedale non ci sono strisce pedonali. Inoltre l'ingresso non è ben segnalato e così molte auto sbagliano direzione creando pericolo». Sono alcune delle osservazioni contenute in un documento che un gruppo di componenti della Consulta Lugo Est ha inviato da tempo al sindaco di Lugo e al comando della polizia municipale, «con l'intenzione di collaborare per una sempre migliore viabilità e sicurezza del quartiere». Davanti al nuovo ingresso, affermano, «non ci sono le strisce per l'attraversamento pedonale, che invece sono presenti, anche se non ben visibili e non rialzate, davanti alla camera mortuaria. Spesso notiamo che le persone dirette all'ospedale attraversano fuori dalle strisce piuttosto che usare quelle dirette all'obitorio: che sia per fretta o per 'scaramanzia', sta di fatto che attraversare viale Dante in un punto dove le auto sono in fase di accelerazione e spesso non rispet-

- Ma il Comune replica che
- «in viale Dante esistono
- altri attraversamenti,
- evidenziati chiaramente
- dalla segnaletica»
- Sollevato anche il 'nodo'
- del grande parcheggio
- di largo Gramigna, «poco
- evidenziati dai cartelli
- e sconosciuti ai più»



Il nuovo ingresso dell'ospedale di Lugo su viale Dante

tano i limiti di velocità, è molto pericoloso, specie per i tanti anziani diretti all'ospedale». Inoltre, affermano i componenti. «Il nuovo ingresso non è ben segnalato, e così molti automobilisti svoltano alla camera mortuaria, facendo poi pericolose manovre di rientro in viale Dante, il che crea

problemi alla sicurezza stradale». Nella risposta data dal Comune si afferma che «gli attraversamenti pedonali nella zona di viale Dante sono diversi: oltre a quello di fronte alla camera mortuaria, ce n'è uno davanti al Pronto Soccorso, uno nei pressi di via Martiri del Senio e un altro vicino alla rotonda.

Tutti questi passaggi collegano i percorsi per biciclette e pedoni, presenti su entrambi i lati della strada, e sono evidenziati da segnaletica sia orizzontale che verticale». Si garantiscono poi pattugliamenti per il controllo della velocità. Questo 'scambio di vedute' tra Lu-

go Est e l'amministrazione comunale risale a circa un anno fa, ma secondo i residenti i problemi restano, e in più c'è la questione dei parcheggi. «Il nuovo parcheggio dell'ospedale non è ben segnalato — proseguono — un'indicazione c'è solo all'incrocio per Cotignola, dopo l'ospedale, così gli utenti parcheggiano nelle strade limitrofe all'ingresso, dove ci sono divieti di sosta e zone a disco orario. Spesso sono persone anziane che magari hanno fretta, non fanno caso a queste regolamentazioni e vengono multate. Molti di loro non sanno neppure dell'esistenza del parcheggio di largo Gramigna, che dovrebbe quindi essere reso più visibile». Anche perché da qualche settimana, «si sta ragionando sul futuro Piano del traffico urbano e in molti chiedono nuovi parcheggi, dimenticando però che ci sono aree di sosta per le auto decisamente sottoutilizzate. Come è appunto il caso del grande parcheggio sul retro dell'ospedale».

Lorenza Montanari

LUGO

'Caso Toschi', il silenzio dei Ds

Il 'no' sulla centrale Unigrà dell'assessore Ombretta Toschi suscitando reazioni contrastanti.

Servizio a pagina XV

LUGO

«L'ospedale è senza 'zebre'»

Un gruppo di abitanti del quartiere Lugo Est chiede al Comune di realizzare le strisce pedonali davanti al nuovo ingresso

Servizio a pagina XV

LUGO

Omaggio degli "Amici dell'arte" a San Francesco di Paola

LUGO. Nuova iniziativa dell'associazione "Amici dell'arte". Questa sera al teatro Rossini è in cartellone un concerto in omaggio a San Francesco di Paola, nel quinto centenario della sua morte. Protagonista della serata è il Quartetto Foné (Paolo Chiavacci e Marco Facchini, violino; Yuki Young, viola; Ilaria Mauri,

violoncello) che propone musiche di Mozart e Beethoven. Si tratta di un complesso formatosi alla scuola di Franco Rossi, violoncellista del Quartetto Italiano. Si è affermato in vari concorsi nazionali e internazionali, tenendo concerti per le maggiori istituzioni concertistiche in Italia e all'estero: in Svizzera, Au-

Inaugurazione posticipata

LUGO - L'inaugurazione della mostra "La lunga ombra del sole di Hiroshima", realizzata da IPB-

Italia nel quadro delle commemorazioni del sessantesimo anniversario delle bombe nucleari su Hiroshima e Nagasaki e inizialmente prevista per il 18 novembre, è stata rinviata a sabato 25 novembre. L'esposizione, allestita al Li-

ceo Scinetifico Ricci e Curbastro, sarà visitabile fino al 7 dicembre. La cerimonia di inaugurazione che si terrà nell'aula magna dello Scinetifico prevede alle 10,45, la presentazione del libro di Angelo Baracca, docente all'Istituto di Fisica dell'Università di Firenze, "A volte ritornano" e alle 11,30 il taglio del nastro.

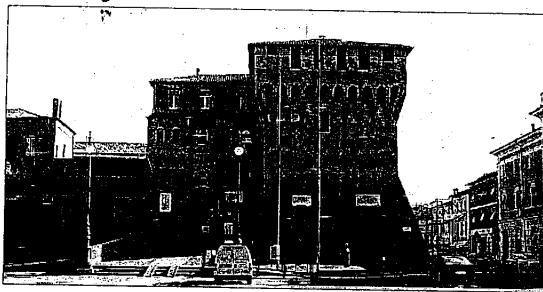
Pantaleo Calmieri e i suoi "Restauro Leopardiani" domani sera al Caffè Letterario

LUGO - Pantaleo Calmieri è l'ospite del prossimo appuntamento del "Caffè Letterario", in programma domani sera, alle 21, nella sala conferenze dell'Albergo Ala d'Oro in via Matteotti a Lugo. L'autore, introdotto da Marcello Savini, presenterà il suo nuovo libro "Restauro leopardiani" pubblicato dall'editore ravennate Longo. Da diversi anni, Pantaleo Calmieri percorre opere e vita di Giacomo Leopardi, centro quasi costante dei suoi interessi di studioso.

Voltana La Consulta difende l'operato dell'assessore Toschi e chiede più voce in capitolo I numeri da Comune, lo status da lobby

LA VOCE 2/1/14

LUGO - Lo stato maggiore dei Ds si è tappato naso e bocca e l'ha digerito a fatica, la Margherita l'ha bollato come un esplicito voto "da voltanese", sta di fatto che, a quasi una settimana di distanza, il diniego espresso in giunta dell'assessore Ombretta Toschi sulla questione Unigrà, continua a generare qualche imbarazzo di troppo all'interno della coalizione di maggioranza. Sguardi interrogativi e occhiate di fuoco si sprecano tra i banchi del centrosinistra. E proprio da Voltana, da quella consulta nella quale la Toschi è creciuta politicamente, si tenta di gettare acqua sul polverone sollevato da quel "no" arrivato un po' sorpresa. Dopo aver ricevuto il sostegno - poco disinteressato a dire il vero - del comitato cittadino Casta, l'assessore alla Pace trova l'appoggio anche della propria circoscrizione: "Ognuno è libero di esprimere la pro-



Messaggi dalla frazione diretti ai piani alti della Rocca lughese

pria opinione, non ho nulla da rimproverarle - commenta con fare fraterno, proprio alla vigilia di un faccia a faccia con l'assessore il presidente di consulta Mauro Sabbatani - Ombretta Toschi non rappresenta Voltana, bensì l'intero territorio comunale". Eppure in quel voto che cozzava apertamente contro la linea della propria maggioranza e sposava in pieno il parere espresso con tanto di docu-

mento ufficiale dalla consulta si legge un chiaro messaggio: i tremila voltanesi la pensano diversamente dalla giunta Cortesi: "Voltana è una comunità politicamente ben organizzata, che ama esprimere le proprie opinioni a chiare lettere, sta poi al gruppo dirigente ascoltare, valutare e assumere in ultimo le decisioni". Eccessivo forse parlare di lobby voltanese, anche se il parere della frazione è arrivato più volte a scuotere e a far tremare la Rocca, vedasi la questione discarica: "Mi pare giusto che tutti i dirigenti tengano in considerazione una realtà di 3mila cittadini, ma definirli una lobby è francamente esagerato, abbiamo i numeri da Comune, ma non lo status, unica frazione d'Italia in questa situazione, un minimo di voce in capitolo ci spetta".

AnC

Lugo

"La sicurezza prevale sulla privacy"

LA VOCE 2/1/14

Telecamere e videosorveglianza in centro storico: un buon deterrente alla microcriminalità o un insulto alla privacy senza alcun riflesso positivo sulla sicurezza? Il dibattito tra i lughesi si anima. Dopo le dure critiche alla videosorveglianza del verde Ravaglia, che ha sottolineato nei giorni scorsi come affidare la soluzione del disagio sociale solo alle telecamere sia ridicolo e pensare di trasformare la città in un "Grande Fratello" un'idea eccessiva, contraria al diritto alla privacy, interviene in difesa dell'impianto installato nel centro storico il capogruppo della Margherita Luciano Ronchini: "In passato, con numerosi interventi in sede di Consiglio, ho più volte sollecitato la collocazione del sistema di videosorveglianza, sono convinto che il diritto alla privacy venga dopo quello della "sicurezza" e che non possa essere invocato per un luogo pubblico e centrale della città".

Quando Voltana alza la voce, Lugo trema

Giunta spaccata: la consulta difende il voto dell'assessore ribelle

LA VOCE 2/1/14

LUGO - Mauro Sabbatani, presidente della consulta voltanese, difende l'assessore Ombretta Toschi che in giunta ha votato contro la centrale a biomasse Unigrà: "Voltana è una comunità politicamente ben organizzata, che ama esprimere le proprie opinioni a chiare lettere". Eccessivo parlare di lobby: "Mi pare giusto che tutti i dirigenti tengano in considerazione una realtà di 3mila cittadini, ma definirli una lobby è esagerato". Ma intanto la Toschi ha fatto tremare la giunta.

► A pagina 19

Il Quartetto Foné omaggia San Francesco

LA VOCE 2/1/14

LUGO - Prosegue la rassegna di musica da camera dell'associazione "Amici dell'arte" di Lugo. Questa sera, alle 21, al teatro Rossini in collaborazione con la Parrocchia San Francesco di Paola, concerto in omaggio a San Francesco di Paola, per il V Centenario della morte. Protagonista della serata il Quartetto Foné (Paolo Chiavacci e Marco Facchini, violino; Yuki Young, viola a Ilaria Mauri, violoncello) che propone musiche di Mozart (Quartetto in mi bemolle maggiore K 428) e Beethoven (Quartetto in do diesis minore op. 131). Il Quartetto Foné si forma alla scuola di Franco Rossi, violoncellista del Quartetto Italiano. Dopo essersi affermato in vari concorsi nazionali nel 1989 ha vinto il primo premio al Concorso internazionale "G.B. Viotti" di Vercelli. Nel Dicembre 91 ha ottenuto il secondo premio al Concorso internazionale per quartetto d'archi "D. Shostakovich" a San Pietroburgo dove ha ricevuto anche un premio speciale della giuria e il Premio Shostakovich assegnato dalla famiglia del compositore. Particolarmente importanti per la sua formazione musicale sono stati gli incontri con il Quartetto Borodin, insieme al quale ha presentato l'Otetto di Shostakovich in varie città italiane e con il Quartetto di Tokyo, con il quale ha studiato negli Stati Uniti nelle estati dal '90 al '92 grazie ad una borsa di studio dell'Università di Yale.

Lugo Un convegno della Confesercenti per rilanciare il mercato ambulante Le sfide delle botteghe di piazza

LA VOCE 2/1/14

LUGO - Si chiude quest'oggi con il convegno "Il mercato di Lugo da 600 anni guarda al futuro" il "Mese del commercio" promosso dalla Confesercenti, un ricco programma di iniziative dedicate al mercato di Lugo in occasione del 60° anniversario di fondazione del sindacato Anva, organizzazione che associa gli operatori ambulanti. Il convegno, che si terrà dalle 16 alla sala assemblee della Banca di Romagna, vuole essere un momento di riflessione sulla storia del mercato di Lugo proiettata nel futuro. Oggi le regole del commercio impongono continui adeguamenti alle nuove tendenze dei consumi, nuovi stili di vita e di utilizzo del tempo, così come fondamentale è far fronte a forme di concorrenza sempre più agguerrite: una partita che va giocata soprattutto sul piano della qualità dell'offerta. Il mercato di Lugo deve quindi affrontare nuove sfide, dalla formazione professionale alle forme di



Nuove strategie di marketing e comunicazione per il mercato del futuro

promozione, ma sempre salvaguardando la tipicità di questa forma di commercio, così antica ma sempre così attuale. Presiederà il presidente Confesercenti di Lugo Giacomo Melandri e interverranno al dibattito Pierluigi Masini, vice direttore de Il Resto del Car-

lino, Sante Medri, direttore della biblioteca "Trisi" di Lugo, Giovanni Tallone, segretario nazionale Anva. Al convegno saranno presenti anche il vice prefetto Raffaele Sirico e il comandante della guardia di finanza di Lugo Giuseppe Bovenzi.

LUGO. Nel pomeriggio di oggi, a partire dalle 16 nella sala della Banca di Romagna di via Manfredi, sarà Giacomo Melandri ad aprire il convegno *Il mercato di Lugo, da 600 anni guarda al futuro* organizzato dalla Confesercenti. Sono previsti gli interventi, oltre che del presidente dell'associazione di categoria, anche di Sante Medri, direttore della

CONVEGNO

Seicento anni di bancarelle

biblioteca Trisi, Giovanni Tallone, segretario nazionale dell'Anva, e del giornalista Pierluigi Masini. Saranno inoltre presenti all'iniziativa Bruno Baldini,

vicepresidente della Provincia di Ravenna, Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo, Gianfranco Bessi, presidente della Camera di commercio di Ravenna, Athos Billi, presidente della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del Monte di Lugo, Angelo Bartolotti, presidente della Banca di Romagna, e Federico Gardenghi, presidente provinciale Anva.



Le affollate bancarelle del mercato ambulante di Lugo

Si vuole puntare sempre più su qualità e marketing

Il mercato ambulante chiede aiuto

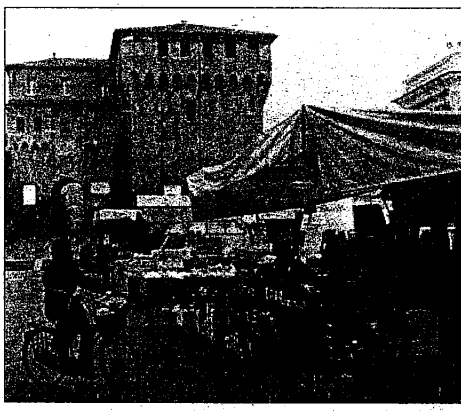
Richiesti altri parcheggi e più tolleranza ai vigili

di Monia Savio

LUGO. «Il mercato è una cosa viva. E' lì da 600 anni ed ogni settimana, da allora, propone puntuale il suo spettacolo. Ha resistito ad assedi, guerre. Ed il fatto che continui ad esserci significa che la sua spinta verso il futuro è continua».

Il mercato ambulante di Lugo vanta un posto importante nel cuore di Giacomo Melandri, presidente di Confesercenti. «Probabilmente dice ancora - mi ha dato qualcosa di speciale, i colori, i sapori, gli odori, i suoni». Nel pomeriggio di oggi, con il convegno *Il mercato di Lugo, da 600 anni guarda al futuro*, in programma alle 16 nella sala della Banca di Romagna di via Manfredi, Confesercenti concluderà le iniziative invernali. «Massiccio commercio», dedicato al 60° anniversario della fondazione del sindacato Anva e, ovvia-

mente, al mercato ambulante della città. Che ora, sottolinea Melandri, «dopo i problemi legati ai continui spostamenti durante i lavori di rifacimento delle piazze, sta chiedendo aiuto. Le iniziative organizzate finora hanno comunicato un senso di appartenenza ai valori della nostra terra, che emerge dalle immagini della mostra fotografica dedicata al mercato e allestita in biblioteca, e dal dvd realizzato e proiettato durante il convegno. Recentemente abbiamo dato spazio alla formazione, attività in cui l'asso-



ciazione crede molto, organizzando un corso di comunicazione rivolto agli ambulanti». I problemi che restano sul piatto sono molti, dalla richiesta di altri parcheggi a

una tolleranza maggiore da parte dei vigili verso coloro che lasciano per pochi minuti l'auto in divieti di sosta per raggiungere le bancarelle vicine, alla difficile concorrenza con i negozi della

grande distribuzione e i collegi extracomunitari. «A Lugo convivono tutte e tre le tipologie del commercio, il mercato ambulante, i negozi del centro storico e la grande distribuzione. E' difficile fare in modo che tutti si accettino. Ciò non toglie che al mercato ci si vada volentieri. Anche gli stranieri lo fanno e comprano. Andando fra le bancarelle si sentono sempre delle lamenti», sostiene. Dal nostro punto di vista, per guardare al futuro del mercato è necessario aumentare sempre di più la qualità e l'atten-

zione verso il marketing. E anche la flessibilità degli orari per adeguarsi ai nuovi stili di vita e attirare i giovani». «Il mercato ambulante - aggiunge Melandri - è un aspetto importante sottolineato anche dal nuovo piano territoriale provinciale, che punta sulla valorizzazione dei centri commerciali naturali. Per noi è fondamentale valorizzare i centri storici dei nostri comuni. Anche all'estero, dopo aver favorito la nascita delle catene della grande distribuzione, ci stanno ripensando».

SOLIDARIETA'

«Risposte concrete ai bisogni della gente»

di Mario Scarpioni

LUGO. «Abbiamo esternato il bisogno di sentire vicine le forze lughesi che credono che, con la solidarietà e l'impegno civile e sociale, si possano fornire risposte concrete ai bisogni dei più disagiati e degli ultimi di questa società, che emargina i deboli e premia i furbi».

E' quanto afferma la presidenza del coordinamento delle associazioni del volontariato lughese, incontrata nei giorni scorsi con il nuovo assessore comunale a Volontariato, immigrazione, associazionismo, pace e solidarietà internazionale, Ombretta Toschi. L'incontro, richiesto dalla stessa Toschi, che soltanto da poco tempo ha as-



sunto questa responsabilità a livello di giunta comunale, aveva lo scopo di aggiornare l'assessore sulle attività portate avanti dal coordinamento lughese «dopo il forte impegno messo in campo con la presenza alla Fiera biennale - si è sottolineato -, che ha avuto

«Vicini ai deboli e ai disagiati»

Il neo assessore Toschi incontra il mondo del volontariato

Ombretta Toschi, nuovo assessore comunale a Volontariato, immigrazione, associazionismo, pace e solidarietà internazionale

un largo consenso sia per le iniziative di sensibilizzazione prodotte sia per la capillare e puntuale informazione espressa con la massiccia presenza delle associazioni lughesi e della Bassa Romagna nel sito messi a disposizione». L'assessore è stato messo

al corrente anche dei rapporti intercorsi in questi anni con l'amministrazione comunale, e in particolare con gli assessori e i responsabili degli uffici di riferimento, «col quali si è instaurato un rapporto equilibrato e molto solido» ha detto - che ha permesso alle associazioni di volontariato locali di operare in sintonia e di intervenire in rete con gli altri soggetti preposti presenti sul territorio, con competenza e raggiungendo risultati di grande rilevanza sociale».

La decisione assunta dall'amministrazione comunale di dare una residenza unica alle tante associazioni di volontariato «è stata altamente apprezzata - ha aggiunto il neo assessore -, e siamo certi aiuterà le associazioni a lavorare meglio, con più solidarietà e armonia». La Toschi è stata poi informata degli impegni che stanno di fronte al coordinamento riguardo i progetti da svilupparsi sul territorio lughese, pur nel quadro della programmazione provinciale che fa capo al Centro servizi del volontariato, «col quale è in corso una proficua collaborazione che in questi anni ha fatto crescere le associazioni e ha costruito momenti importanti di impegno sociale e solidale - ha rimarcato -. Tale impegno continuerà per il futuro. Evidenzieremo con forza le

nessità delle nostre associazioni e del territorio affinché, attraverso la formazione e gli investimenti, si possa ancora crescere e fornire risposte ai bisogni dei cittadini».

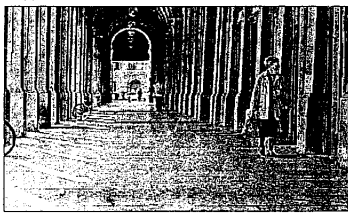
Dal coordinamento delle associazioni lughesi si dicono infine «convinti di essere stati ascoltati e che, dalle parole ascoltate, avremo un interlocutore attento e appassionato. Di strada assieme, pur con le poche risorse disponibili, se ne potrà fare tanta. Siamo pronti a percorrere con impegno e serietà, con le associazioni consapevoli del loro ruolo e funzioni, e pronte a fare la propria parte dando, come sempre, il meglio di sé».

Al lavoro sotto la Rocca per definire il bilancio post Finanziaria

In arrivo ritocchi a rette e tariffe

LUGO. Ora che il sipario sulla Finanziaria è bello che spalancato, i sindaci bassoromagnoli possono calcolare, pallottoliere alla mano, di quanto si alleggerirà il borsellino comunale alla luce dei tagli ai finanziamenti e studiare le contromosse del caso. Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi non nasconde che i margini per operare un contenimento delle spese siano davvero risicati: «L'obiettivo è quello di investire in modo oculato nel sociale, per garantire un buon livel-

lo di servizi dedicati ad anziani e giovani, senza trascurare, però, settori importanti come quello culturale». Nonostante sia ancora prematuro tirare le somme, Cortesi teme che sarà necessario rivedere alcune rette e tariffe: «Non abbiamo alcuna intenzione di mettere mano all'Ici, degli oneri di urbanizzazione solo il 35 per cento sarà tramutabile in investimenti, anche un piccolo ritocco all'Irpef non faciliterà troppo le cose, di certo c'è l'intenzione di utilizzare le entrate dei



l'addizionale per finalità 'sociali', magari creando un fondo a sostegno degli affitti per le giovani coppie e per le famiglie a basso reddito». Insomma, per ottenere bilanci sani e trasformare

L'amministrazione Cortesi non metterà mano all'Ici, certo l'aumento Irpef, prevista la definizione di un fondo per "affitti sociali"

in realtà un piano investimenti che lo stesso sindaco definisce «ambizioso», sarà necessario stringere la cinghia e fare qualche sacrificio: «Il piano investimenti comunale è di ben 1 milione e 500mila euro, nella lista vi sono molte opere dedicate alle categorie più svantaggiate, dato che l'Irpef da quest'anno potrebbe essere applicata solo a determinati scaglioni, non è da scartare l'ipotesi di incrementarla solo alle fasce di reddito più alte».